

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 18 del 29 marzo 2005

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 25 febbraio 2005 - Deliberazione n. 240 - Area Generale di Coordinamento - N. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Convenzione tra la Regione Campania - AGC Sviluppo Attività Settore Primario e le Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, per la tenuta degli Albi dei vigneti a denominazione di origine e degli elenchi delle vigne a indicazione geografica tipica (con allegato).**

*Omissis*

VISTO il Reg. (CE) n. 1493/99 relativo alla nuova OCM nel settore vitivinicolo ed in particolare l'articolo 16 relativo all'istituzione dell'inventario delle superfici vitate;

VISTO il Reg (CE) n. 1227/00 che stabilisce le modalità di applicazione l'art. 19 relativo all'istituzione dell'inventario delle superfici vitate;

VISTA la legge n. 164/92 "Nuova disciplina della denominazione d'origine dei vini" ed in particolare l'articolo 15 "Albo dei vigneti e inventario delle vigne";

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 26/07/2000 relativo ai termini e alle modalità per l'iscrizione all'inventario delle superfici vitate;

VISTO il D.M. 27/03/2001 "Modalità per l'aggiornamento dello schedario vitivinicolo nazionale e per l'iscrizione delle superfici vitate negli albi dei vigneti DOCG, DOC e negli elenchi delle vigne IGT e norme aggiuntive ed in particolare:

- art. 3 "Dichiarazioni" in cui è previsto che le dichiarazioni delle superfici vitate e i successivi aggiornamenti sono finalizzati all'iscrizione e all'aggiornamento delle superfici iscritte agli albi delle DOCG, DOC e delle vigne IGT;

- art. 5 "Gestione degli albi e dei vigneti a denominazione di origine (D.O.) e degli elenchi delle Vigne a indicazione geografica tipica (IGT)" che prevede il passaggio di competenza per la tenuta degli albi dalle Camere di Commercio alle Regioni;

VISTO l'accordo del 25/07/2002 tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per la determinazione dei criteri per l'aggiornamento degli albi dei vini a Denominazione di Origine (D.O.) e degli elenchi delle vigne ad Indicazione Geografica Tipica (IGT) in attuazione dell'art. 5 del DM 27/03/2001;

RITENUTO che l'esperienza maturata dalle Camere di Commercio nell'aggiornamento degli Albi a Denominazione di Origine Controllata consente, in coerenza con il quadro normativo sopra richiamato, di favorire gli adempimenti dovuti dai viticoltori interessati e di assicurare una più efficace semplificazione delle procedure;

CONSIDERATO che la stipula di apposita convenzione tra le Camere di Commercio di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno e la Regione Campania consente la collaborazione operativa, per gli adempimenti di cui sopra, senza alcun onere finanziario a carico della Regione, relativamente all'iscrizione negli Albi dei vigneti a denominazione di origine e negli elenchi delle vigne a indicazione geografica tipica e per la loro rispettiva tenuta;

CONSIDERATO che per l'Istituzione dei nuovi Albi a denominazione di origine e degli Elenchi delle vigne a indicazione geografica tipica è necessario che le Camere di Commercio provvedano a confrontare i dati presenti negli albi camerale e nelle denunce delle uve con i dati contenuti nelle dichiarazioni delle superfici vitate rese dai viticoltori con il modello B1 previsto dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO che le Camere di Commercio della Campania, con nota del 15/03/2004, prot. n. 274 ha reso noto lo schema di convenzione approvato dai propri Organi statutari per l'espletamento delle attività sopra richiamate;

CONSIDERATO che il Settore interventi per la Produzione Agricola (IPA) con note del 05/05/2004, prot. n. 373452 e del 08/06/2004, prot. n. 468219, ha provveduto ad interessare l'ACC Avvocatura per l'acquisizione del necessario parere;

CONSIDERATO che lo schema di convenzione predisposto dal Settore IPA, di cui all'allegato A della presente deliberazione, ha recepito le osservazioni dell'AGC Avvocatura di cui alle note del 13/05/2004, prot. n. 397259 e del 07/07/2004, prot. n. 556154;

VISTO lo schema di convenzione (allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, da stipularsi tra l'AGC Sviluppo Attività Settore Primario e le Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno e Napoli;

CONSIDERATO che le attività previste dalla convenzione di che trattasi non comportano oneri finanziari per la Regione come indicato nelle premesse della medesima convenzione;

Propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

a) di approvare lo schema di convenzione definita "Convenzione tra le Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno e Napoli e la Regione Campania - AGC Sviluppo Attività del Settore Primario", di cui allegato A, a decorrere dall'approvazione della presente deliberazione, per l'iscrizione negli Albi dei vigneti a denominazione di origine e negli elenchi delle vigne a indicazione geografica tipica e per la loro rispettiva tenuta;

b) di conferire delega alla firma del suddetto schema di convenzione al Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario Dott. Antonio Falessi;

c) di incaricare l'A.G.C. Sviluppo Attività del Settore Primario di disciplinare con propri atti le procedure tecniche per la gestione e la tenuta degli Albi a D.O. e degli elenchi delle vigne a I.G.T.;

d) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

e) la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa per la Regione Campania.

Tutti gli atti ai quali si è fatto riferimento nelle premesse e nel testo della deliberazione sono depositati presso l'AGC sviluppo Attività Settore Primario - Settore IPA che ne cura la conservazione nei modi di legge.

Il Segretario  
Brancati

Il Presidente  
Bassolino

## CONVENZIONE

tra

le Camere di Commercio Industrie Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) di  
Avellino, Benevento, Caserta, Salerno e Napoli

e

la REGIONE CAMPANIA A.G.C. Sviluppo Attività del settore Primario

Le C.C.I.A.A. di:

- Avellino, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cod. fisc. \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_
- Benevento, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cod. fisc. \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_
- Caserta, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cod. fisc. \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_
- Napoli, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cod. fisc. \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_
- Salerno, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cod. fisc. \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_

e

La Regione Campania, con sede in Napoli, Via Santa Lucia, 81, cod. fisc. \_\_\_\_\_, rappresentata dal Coordinatore dell'A.G.C. Sviluppo Attività del Settore Primario Dr Antonio Falessi, il quale agisce in legale rappresentanza della Regione Campania

di seguito denominate anche parti

*PREMESSO CHE*

ALLEGATO ALLA DELIBERA:
25.02.05 000240
<input checked="" type="checkbox"/> Il Segretario della C.C. della Campania -Dr.ssa SANTA BRANCATI-

- l'art. 15 della legge 10 febbraio 1992, n. 164 prevede la iscrizione dei vigneti per vini a denominazione di origine e delle vigne per vini ad indicazione geografica tipica rispettivamente in appositi albi ed in speciali elenchi ;
- il medesimo art. 15 della legge 10 febbraio 1992 prevede che con decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali venga regolamentata l'iscrizione dei terreni vitati nell'albo dei vigneti e nell'elenco delle vigne, l'aggiornamento degli

9

- stessi e la tenuta di detti albi ed elenchi presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;
- con decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali 27 marzo 2001 sono state stabilite le modalità per l'iscrizione delle superfici vitate negli albi dei vigneti a denominazione di origine (DOCG e DOC) e negli elenchi delle vigne ad indicazione geografica tipica (IGT);
  - l'art. 5 del richiamato decreto 27 marzo 2001 dispone che le regioni istituiscano ed aggiornino gli albi dei vigneti a DO e gli elenchi delle vigne secondo modalità dalle stesse definite sulla base di criteri adottati con apposito accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni;
  - l'accordo tra il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali e le Regioni, pubblicato sulla G.U. n. 212 del 10 settembre 2002 e successive modificazioni, determina i criteri per l'istituzione e l'aggiornamento degli albi dei vigneti a DO e degli elenchi delle vigne IGT da parte delle Regioni a fronte del trasferimento delle competenze alle stesse regioni;
  - la presente convenzione non comporta alcun onere finanziario a carico della Regione Campania;

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione,

*SI CONVIENE QUANTO SEGUE*

**Art. 1 Oggetto**

La Regione Campania è titolare degli albi dei vini a DO e degli elenchi delle vigne a IGT (di seguito indicati con la sola dicitura Albi) ed affida alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, (di seguito indicate con la sola dicitura Camere di Commercio) la tenuta, l'aggiornamento e la gestione degli stessi albi attraverso iter procedurali, disciplinati nei successivi articoli 2 e 3.

**Art. 2 Albi**

- a. Gli albi sono depositati presso la Giunta Regionale della Campania - Assessorato Regionale dell'Agricoltura, Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario, Settore Interventi per la Produzione Agricola (IPA) con sede in Napoli al Centro Direzionale Isola A/6 -15° piano.
- b. Gli albi devono essere articolati in modo che:
  - ogni conduttore sia identificato nell'albo con un proprio codice valido per tutte le possibili iscrizioni (codice fiscale che si identifica con il CUAA)
  - ogni DO e tutte le relative tipologie siano identificati nell'albo con apposito codice;
  - possa essere iscritta ciascuna unità vitata;




- per ciascuna superficie vitata possa risultare la rivendicazione della produzione DO per anno;
  - Per consentire l'opzione vendemmiale tra varie DO o IGT coesistenti sulle stesse aree vitate, in modo da rivendicare le produzioni DO/IGT nei limiti di resa previsti dai rispettivi disciplinari di produzione, i conduttori interessati possono iscrivere preliminarmente i rispettivi vigneti distintamente in ogni albo per il quale intenderanno, eventualmente, effettuare la scelta in questione.
- c. I dati relativi alla iscrizione delle superfici vitate negli albi devono essere conformi a quelli risultanti dalle dichiarazioni delle superfici vitate di cui al decreto ministeriale 26 luglio 2000. (mod. B1).
- d. La gestione degli albi deve essere assicurata anche attraverso strumentazione informatica ed i dati degli albi devono essere disponibili su supporto magnetico. Il programma informatico di gestione dell'albo deve:
- consentire di verificare, in tempo reale, attraverso il SW AGEA in dotazione alla Regione, la situazione aziendale con riferimento alla superficie totale vitata, iscritta globalmente all'albo per tutte le DO ed alla superficie vitata di ogni singola DO e tipologia, nonché la precisa identificazione catastale di ogni singola superficie vitata con riscontro alla banca dati delle dichiarazioni delle superfici vitate;
  - consentire di verificare la situazione generale dell'albo, con particolare riferimento alla superficie vitata della intera DO e delle relative sottozone e delle tipologie distinte nell'albo medesimo;
  - assicurare, sia in ambito generale della denominazione che a livello aziendale, qualora singole unità vitate siano iscritte a due o più albi a DO in tutto o in parte coesistenti sullo stesso territorio, il collegamento con tutti gli albi evitando, altresì, il moltiplicarsi delle superfici vitate iscritte, con particolare riguardo ai connessi adempimenti tecnico-produttivi, dichiarativi e statistici;
  - consentire di affiancare, per ogni DO e per ciascuna tipologia, i dati relativi alle produzioni annuali rivendicate.

### Art.3 *Obblighi tra le parti*

1. La Regione si obbliga a consentire la consultazione e la lettura dei dati delle dichiarazioni delle superfici vitate e a consegnare all'Unione Regionale, non appena rese disponibili dall'AGEA, almeno 10 (2 postazioni per Camera) apposite carte magnetiche che permettono l'accesso informatico alla base dati delle dichiarazioni delle superfici vitate presentate dai produttori.
2. La Regione, inoltre, si obbliga a fornire, non appena rese disponibili da AGEA, le informazioni utili al trasferimento dei dati degli albi nella base dati delle dichiarazioni delle superfici vitate.

ALLEGATO ALLA DELIBERA:
25.02.05 000240
Il Segretario della U.R. della Campania -Dr.ssa SANTA BRANCATI-

9

3. La Regione, inoltre, fornisce all'Unione il data base del catasto (Quadri A, B e C) secondo le modalità previste da AGEA.

4. Le Camere di Commercio si obbligano:

a curare l'aggiornamento e la gestione degli albi ed, a tal fine:

a) a formare gli albi definitivi garantendo l'articolazione e la gestione degli stessi secondo quanto previsto al precedente art. 2 nonché la revisione, entro il \_\_\_\_\_, dei dati degli albi ad oggi già costituiti e tenuti presso le stesse Camere, sulla base delle risultanze delle dichiarazioni delle superfici vitate;

b) a garantire la conformità dei dati oggetto di iscrizioni e aggiornamenti degli albi a quelli contenuti nella banca dati delle dichiarazioni delle superfici vitate e quindi:

- a verificare, prima di procedere all'iscrizione agli albi, che il conduttore abbia presentato la dichiarazione delle superfici vitate;

- a verificare che il vigneto, per il quale il conduttore chiede l'iscrizione agli albi, risulti dalla dichiarazione delle superfici vitate;

c) a iscrivere i vigneti agli albi e/o elenchi delle vigne sulla base delle procedure definite dalla Giunta Regionale e quindi delle risultanze degli accertamenti tecnici effettuati dagli STAPA competenti per territorio.

d) ad attuare periodicamente la revisione degli albi procedendo alla cancellazione delle unità non produttive da almeno un triennio, come previsto dalla legge 164/92;

e) a garantire alla Regione la disponibilità, per via telematica, in tempo reale, dei dati degli albi e quindi consentirne le elaborazioni e la stampa secondo quanto previsto al comma 4 del precedente articolo 2;

f) a trasferire nella base dati delle dichiarazioni delle superfici vitate, così come definita da AGEA, i dati degli albi definitivi ed a trasmettere alla Regione, su supporto cartaceo e con supporto informatico in formato PDF firmato digitalmente dalla Camera responsabile, gli albi definitivi entro il \_\_\_\_\_;

g) a trasferire nella base dati delle dichiarazioni delle superfici vitate, così come definita da AGEA, i dati degli albi aggiornati per la vendemmia entro il 30 settembre di ciascun anno;

h) a trasmettere alla Regione, su supporto cartaceo e con documento informatico in formato PDF firmato digitalmente dalla Camera responsabile, gli albi aggiornati per la vendemmia entro il \_\_\_\_\_ di ciascun anno.

i) a consultare la base dati delle dichiarazioni delle superfici vitate, così come messa a disposizione da AGEA, in sola lettura, senza apportare modificazione alcuna.

5. La Regione si obbliga ad attivare un apposito tavolo tecnico formato da rappresentanti della stessa e dell'Unione Regionale per:

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

25.02.05 000240

Il Segretario della Camera di Commercio della Campania  
- Dr. SSA SANTA BRANCATI

- concordare eventuali procedure e adempimenti non specificati nella presente convenzione, necessari per un ottimale conseguimento delle finalità della stessa convenzione, con particolare riferimento all'adozione di un regolamento che disciplini l'iter procedurale, tenuto conto comunque che ogni aggiornamento del potenziale viticolo è di competenza della Regione;
- validare preventivamente la modulistica;
- verificare periodicamente lo stato di attuazione e l'efficacia delle modalità adottate con la presente convenzione.

#### **Art. 4 Decorrenza e durata**

La presente convenzione decorre dal \_\_\_\_\_ e ha una durata di due anni, rinnovabile a seguito di esplicita manifestazione volontà dei contraenti per pari durata a meno di recesso di una delle parti da comunicarsi a mezzo di lettera raccomandata con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla data di scadenza del periodo.

#### **Art. 5 Diritti camerali**

Le Camere di Commercio possono applicare diritti alle denunce di iscrizione, di variazione e di produzione, che saranno riscossi secondo le modalità collegialmente stabilite dalle stesse Camere.

#### **Art. 6 Trattamento dei dati**

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto della vigente normativa in materia, e si rinvia alla stessa normativa tutti i dati di cui al precedente art. 3 della presente Convenzione.



#### **Art. 7 Definizione delle controversie**

Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Napoli. Si farà ricorso alle procedure arbitrali previste dal DM 1/07/2002 n. 743.

Le Camere di Commercio sollevano e tengono indenne la Regione Campania da ogni controversia responsabilità e oneri che possano derivare direttamente o indirettamente dall'esecuzione della presente convenzione.

In caso di inadempimenti da parte delle Camere di Commercio, di cui agli obblighi previsti al precedente articolo 3, è prevista la sospensione e, in caso di reiterata inadempienza, la risoluzione del contratto.

#### **Art. 8 Registrazione del contratto ed oneri finanziari**

La presente convenzione firmata dalle parti potrà essere sottoposta a regolare registrazione in caso d'uso, con spese a carico delle Camere di commercio.

9

Le parti, ai sensi dell'art. 1341 c.c., approvano e sottoscrivono la clausola di manleva e l'elezione del foro competente.

PER LA REGIONE Campania  
Il Coordinatore dell'Area

.....

PER LA CAMERE DI COMMERCIO DI Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno  
I LEGALI RAPPRESENTANTI:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

ALLEGATO ALLA DELIBERA:
25.02.05 000240
<input checked="" type="checkbox"/> Il Segretario della C.C. della Campania -Dr.ssa SANTA BRANCATI-

